



Prot. N. 55706/ 2005

Determinazione n. 2865 del 21/07/2005

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PROVINCIALE DI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 8 COMMA 3 DELLA L.R. N. 26 DEL 27/7/1998 "INTERVENTI REGIONALI PER L'ISTITUZIONE DEI PARCHI URBANI" - ANNO 2005.

AREA 4 AREA URBANISTICA - TERRITORIO - AMBIENTE - AGRICOLTURA

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4.1 - URBANISTICA -
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
ARCH. ROBERTO BIAGIANTI**

Vista la L.R. 27 luglio 1998, n. 26 "Interventi regionali per l'istituzione dei parchi urbani" ed in particolare:

- l'art. 1 che dispone quanto segue: *"La Regione al fine di realizzare una corretta gestione del territorio si propone la valorizzazione ambientale delle aree urbane mediante la realizzazione di parchi urbani, favorendo il contestuale risanamento di aree in situazione di degrado ambientale. Tale obiettivo va raggiunto con la qualificazione del tessuto urbano sia in termini di efficienza della struttura che in termini di forma urbana nonché come riequilibrio delle situazioni di degrado ambientale"*;
- l'art. 2 comma 1 lett. b) secondo cui *".....omissis.....la Regione in collaborazione con le Province finanzia progetti e interventi per la realizzazione di parchi urbani in aree rilevanti per particolare interesse e in aree ad elevata problematicità;...omissis...."*;
- l'art. 5 che stabilisce *"Criteri per la progettazione e realizzazione dei parchi urbani"*;
- gli artt. 6 e 7 che indicano, rispettivamente, *i criteri per l'esclusione e per la valutazione dei progetti*;

Determinazione n. 2865 del 21/07/2005

- l'art. 8 ed in particolare il comma 3 secondo cui *“Il programma di lavoro redatto secondo le modalità e i criteri di cui agli articoli 4 e 5 è presentato, entro il 28 febbraio di ogni anno, alle Province che provvedono entro i successivi tre mesi a predisporre il programma di interventi di cui all'articolo 2 comma 1, lettera b), sulla base di una graduatoria definita secondo i criteri di cui agli articoli 6 e 7, nei limiti dei finanziamenti stanziati”*.

VISTA e CONDIVISA la “proposta di definizione della graduatoria e del relativo Programma provinciale di interventi di cui all'art. 8 comma 3 della L.R. n. 26 del 27 luglio 1998 “Interventi regionali per l'istituzione dei parchi urbani” – Anno 2005”, presentata dall'Ufficio Beni Paesistico – Architettonici con prot. n. 51941 del 06.07.2004, sulla quale la Giunta Provinciale, nella seduta del 14 luglio 2005, ha espresso parere favorevole; proposta che qui di seguito si riporta:

““.....OMISSIS.....”

1. PREMESSA

In attuazione della legge 26/98 “Interventi regionali per l'istituzione dei Parchi Urbani”, sono pervenute a questa Amministrazione le richieste di finanziamento dei seguenti Comuni:

	COMUNE	TRASMISSIONE	OGGETTO
1	PESARO	06.04.2005	Progetto di restauro compositivo-vegetazionale del giardino ottocentesco degli Orti Giuli – Quarto stralcio
2	SANT'ANGELO IN LIZZOLA	20.04.2005 06.06.2005	Progetto per la manutenzione ecologica al fine del recupero a parco urbano di un corso d'acqua minore in lo. Montecchio
3	SALTARA	02.05.2005	Progetto per l'ampliamento del Parco Unicef a Calcinelli
4	LUNANO	08.06.2005	Completamento del Parco Einaudi

Da quanto sopra, si evidenzia che tutti i progetti presentati, risultano trasmessi oltre i termini di legge, ovvero dopo il 28 febbraio 2005 e che pertanto, richiamando quanto stabilito nella Delibera di G.P. n. 196/2000, le diverse richieste avanzate dovrebbero ritenersi escluse.

Pur tuttavia, considerato che tutti i progetti si trovano nella medesima condizione di ritardo, che la legge 26/98 non individua quale criterio di esclusione la mancata presentazione entro il termine del 28 febbraio e che infine il mancato finanziamento di tutti i progetti presentati, comporterebbe la vanificazione della legge medesima e delle sue finalità, si propone di derogare, in via eccezionale, da quanto disposto dalla citata Delibera di G.P. in merito al criterio di ammissibilità dei progetti collegato alla presentazione entro i termini di legge.

Tanto premesso viene quindi di seguito riportata una scheda analitica, ed una valutazione formulata sulla base dei criteri di priorità e preferenza di cui alla citata delibera provinciale.

Determinazione n. 2865 del 21/07/2005

Ad ulteriore riscontro, ai fini della valutazione, è stato inoltre attribuito per ciascuno dei criteri di priorità e/o preferenza soddisfatti un punteggio così definito:

VALUTAZIONE CRITERI DI PRIORITA'

	Parzialmente coerente	Coerente	Pienamente coerente
1. progetti di parchi urbani che prevedano risanamenti di situazioni di degrado ed in particolare interventi basati su criteri naturalistici con il corretto inserimento nelle caratteristiche botanico-vegetazionali e climatiche dell'ambiente circostante (lettera a) art. 7 comma 1);	(8x1) 8	(8x2) 16	(8x3) 24
2. che intervengano su aree significative o strategiche per la città incidendo particolarmente nella definizione della forma urbana o che contribuiscano al riordino di elementi di pregio architettonico compresa l'architettura storica del verde (lettera b) art. 7 comma 1);	(6x1) 6	(6x2) 12	(6x3) 18
3. che siano inseriti all'interno di strumenti di programmazione generale del verde a carattere comunale o intercomunale (lettera c) art. 7 comma 1);	(4x1) 4	(4x2) 8	(4x3) 12
4. che prevedano un più elevato livello di fruibilità per i portatori di handicap (lettera d) art. 7 comma 1).	(2x1) 2	(2x2) 4	(2x3) 6

VALUTAZIONE CRITERI DI PREFERENZA

	Parzialmente coerente	Coerente	Pienamente coerente
1. progetti elaborati in attuazione di strumenti urbanistici, predisposti ai sensi della L.R.41/96, con particolare riferimento a quelli redatti con specifico contributo regionale;	1	2	3
2. progetti che risultano formulati compiutamente, anche in riferimento alla leggibilità degli stessi ed ai contenuti individuati all'articolo 8 comma 2 della legge;	1	2	3
3. che si sostanziano come interventi di riqualificazione urbanistica;	1	2	3
4. che propongono il recupero di aree degradate o in dissesto geologico purchè limitrofe e comunque organicamente inserite nell'ambito urbano;	1	2	3
5. che risolvano i nodi progettuali concernenti i rapporti con la residenza e le attività produttive, terziarie e di servizio;	1	2	3
6. che risultano quanto prima e fattivamente realizzabili, anche attraverso la predisposizione di tecniche che rendono quanto meno onerosa la successiva gestione e manutenzione eventualmente utilizzando forme sperimentali ed alternative di gestione;	1	2	3
7. che garantiscono la fruizione degli spazi e delle strutture di collegamento da parte dei disabili;	1	2	3
8. che garantiscono la maggiore economicità delle opere previste;	1	2	3
9. che privilegiano l'utilizzo di materiali naturali, evitando modificazioni del suolo e del soprassuolo;	1	2	3
10. che propongono la realizzazione di parchi ex-novo, fatti comunque salvi i progetti che prevedono il riordino dell'architettura storica del verde	1	2	3

Determinazione n. 2865 del 21/07/2005

2. VALUTAZIONE ANALITICA DEI PROGETTI

1. COMUNE di PESARO

TITOLO DEL PROGETTO PROGETTO DI RESTAURO COMPOSITIVO-VEGETAZIONALE DEL GIARDINO PUBBLICO DEGLI ORTI GIULI

QUALIFICAZIONE DEL PROGETTO

Trattasi dell'ulteriore stralcio del progetto di restauro del giardino ottocentesco degli Orti Giuli, già finanziato con un contributo di 100 milioni di lire, con il programma dell'anno 1999, per scorrimento della graduatoria, a seguito della rinuncia di uno dei soggetti beneficiari individuati inizialmente dal Programma medesimo .

Il presente stralcio che interessa la parte centrale del giardino, comprende oltre al recupero botanico delle strutture vegetali presenti, la realizzazione di alcune opere edilizie (cagliature e pavimentazioni del percorso centrale e delle aiuole), di opere impiantistiche (impianti di illuminazione, scarico acque meteoriche, irrigazione) e di arredo (panchine, cestini, ecc.)

Il progetto seppure sicuramente interessante, non sembra rivestire, rispetto ad altri interventi, funzioni urbane così strategiche, considerato che il giardino risulta, almeno parzialmente, già fruibile.

Trattandosi di un ulteriore stralcio di intervento già esaminato nell'ambito del Programma 1999, si ripropone la valutazione formulata in tale sede.

IL PROGETTO E' CONFORME ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE GIA' ADEGUATO AL P.P.A.R.

Quadro economico per la realizzazione

Superficie tot. aree	Acquisizione delle aree	Spesa complessiva delle opere	Costo unitario
10.000 mq circa	Aree di proprietà già pubblica	258.000,00 Euro	25,8 €/mq

Piano finanziario per la gestione

Non vengono fornite indicazioni specifiche rispetto ai costi di gestione.

VALUTAZIONE CRITERI DI PRIORITA'

1. progetti di parchi urbani che prevedano risanamenti di situazioni di degrado ed in particolare interventi basati su criteri naturalistici con il corretto inserimento nelle caratteristiche botanico-vegetazionali e climatiche dell'ambiente circostante (lettera a) art. 7 comma 1);		
---	--	--

Determinazione n. 2865 del 21/07/2005

2. che intervengano su aree significative o strategiche per la città incidendo particolarmente nella definizione della forma urbana o che contribuiscano al riordino di elementi di pregio architettonico compresa l'architettura storica del verde (lettera b) art. 7 comma 1);	parzialmente coerente	6
3. che siano inseriti all'interno di strumenti di programmazione generale del verde a carattere comunale o intercomunale (lettera c) art. 7 comma 1);	parzialmente coerente	4
4. che prevedano un più elevato livello di fruibilità per i portatori di handicap (lettera d) art. 7 comma 1).		
		10

VALUTAZIONE CRITERI DI PREFERENZA

1. progetti elaborati in attuazione di strumenti urbanistici, predisposti ai sensi della L.R.41/96, con particolare riferimento a quelli redatti con specifico contributo regionale;	coerente	2
2. progetti che risultano formulati compiutamente, anche in riferimento alla leggibilità degli stessi ed ai contenuti individuati all'articolo 8 comma 2 della legge;	coerente	2
3. che si sostanziano come interventi di riqualificazione urbanistica;	parzialmente coerente	1
4. che propongono il recupero di aree degradate o in dissesto geologico purchè limitrofe e comunque organicamente inserite nell'ambito urbano;	parzialmente coerente	1
5. che risolvano i nodi progettuali concernenti i rapporti con la residenza e le attività produttive, terziarie e di servizio;	parzialmente coerente	1
6. che risultano quanto prima e fattivamente realizzabili, anche attraverso la predisposizione di tecniche che rendono quanto meno onerosa la successiva gestione e manutenzione eventualmente utilizzando forme sperimentali ed alternative di gestione;	parzialmente coerente	1
7. che garantiscono la fruizione degli spazi e delle strutture di collegamento da parte dei disabili;		
8. che garantiscono la maggiore economicità delle opere previste;		
9. che privilegiano l'utilizzo di materiali naturali, evitando modificazioni del suolo e del soprassuolo;	coerente	2
10. che propongono la realizzazione di parchi ex-novo, fatti comunque salvi i progetti che prevedono il riordino dell'architettura storica del verde	coerente	2
		12

2. COMUNE di LUNANO

Determinazione n. 2865 del 21/07/2005

TITOLO DEL PROGETTO **COMPLETAMENTO DEL PARCO EINAUDI**

QUALIFICAZIONE DEL PROGETTO

Trattasi della riproposizione di un intervento per il quale l'A.C. di Lunano aveva avanzato una prima richiesta di contributo nell'anno 1999.

Nella sostanza si prevede il completamento di un parco già esistente, all'interno del quale si prefigura l'installazione di un percorso vita e di ulteriori opere di arredo e giochi in legno. In aggiunta a quanto già parzialmente indicato nel 1999, viene previsto l'ampliamento del parco, attraverso l'acquisizione di una nuova area "oggi lottizzata adiacente al parco stesso come naturale completamento del parco".

Il Parco è localizzato tra il centro e le nuove zone di espansione del capoluogo.

Considerato che il suo ampliamento interessa una zona edificabile non destinata a verde e per la quale non risultano essere state neppure attivate specifiche procedure di variante, la concessione di un contributo per la sua acquisizione non risulta ammissibile.

Sono invece finanziabili tutte le opere previste dal progetto per l'area di parco già esistente, in relazione alle quali si richiamano le valutazioni già formulate in sede di definizione del Programma del 1999.

IL PROGETTO E' CONFORME ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE PER L'AREA DI PARCO GIA' ESISTENTE, NON CONFORME PER L'AMPLIAMENTO.

Non risultano essere state attivate procedure di variante per il cambio di destinazione di zona del lotto edificabile di cui si prevede l'acquisto.

Quadro economico per la realizzazione

Superficie tot. Aree	Acquisizione delle aree	Spesa complessiva delle opere	Costo unitario
8.200 mq circa	50.000 Euro	25.000,00 Euro	3,5 €/mq circa

Piano finanziario per la gestione

Non vengono fornite indicazioni specifiche rispetto ai costi di gestione.

VALUTAZIONE CRITERI DI PRIORITA'

1. progetti di parchi urbani che prevedano risanamenti di situazioni di degrado ed in particolare interventi basati su criteri naturalistici con il corretto inserimento nelle caratteristiche botanico-vegetazionali e climatiche dell'ambiente circostante (lettera a) art. 7 comma 1);		
---	--	--

Determinazione n. 2865 del 21/07/2005

2. che intervengano su aree significative o strategiche per la città incidendo particolarmente nella definizione della forma urbana o che contribuiscano al riordino di elementi di pregio architettonico compresa l'architettura storica del verde (lettera b) art. 7 comma 1);	coerente	12
3. che siano inseriti all'interno di strumenti di programmazione generale del verde a carattere comunale o intercomunale (lettera c) art. 7 comma 1);		
4. che prevedano un più elevato livello di fruibilità per i portatori di handicap (lettera d) art. 7 comma 1).		
		12

VALUTAZIONE CRITERI DI PREFERENZA

1. progetti elaborati in attuazione di strumenti urbanistici, predisposti ai sensi della L.R.41/96, con particolare riferimento a quelli redatti con specifico contributo regionale;		
2. progetti che risultano formulati compiutamente, anche in riferimento alla leggibilità degli stessi ed ai contenuti individuati all'articolo 8 comma 2 della legge;	coerente	2
3. che si sostanziano come interventi di riqualificazione urbanistica;	parzialmente coerente	1
4. che propongono il recupero di aree degradate o in dissesto geologico purchè limitrofe e comunque organicamente inserite nell'ambito urbano;		
5. che risolvano i nodi progettuali concernenti i rapporti con la residenza e le attività produttive, terziarie e di servizio;	parzialmente coerente	1
6. che risultano quanto prima e fattivamente realizzabili, anche attraverso la predisposizione di tecniche che rendono quanto meno onerosa la successiva gestione e manutenzione eventualmente utilizzando forme sperimentali ed alternative di gestione;	parzialmente coerente	1
7. che garantiscono la fruizione degli spazi e delle strutture di collegamento da parte dei disabili;		
8. che garantiscono la maggiore economicità delle opere previste;	parzialmente coerente	1
9. che privilegiano l'utilizzo di materiali naturali, evitando modificazioni del suolo e del soprassuolo;	parzialmente coerente	1
10. che propongono la realizzazione di parchi ex-novo, fatti comunque salvi i progetti che prevedono il riordino dell'architettura storica del verde		
		7

3. COMUNE di SALTARA

TITOLO DEL PROGETTO AMPLIAMENTO PARCO UNICEF A CALCINELLI

QUALIFICAZIONE DEL PROGETTO

Il Progetto prevede l'ampliamento del Parco Unicef, già esistente, per il quale, nell'intento di valorizzarne ed incentivarne l'uso, l'A.C. di Saltara prefigura di realizzare un nuovo accesso, più vicino al centro di Calcinelli, mediante

Determinazione n. 2865 del 21/07/2005

la definizione di un apposito percorso pedonale inserito nel verde, che si svilupperà in corrispondenza di un'area già occupata da vegetazione autoctona spontanea. Il percorso che partirebbe da una piccola area attrezzata per la sosta, verrà realizzato con fondo in pietra e terra battuta, utilizzando anche tecniche di ingegneria naturalistica.

Pur trattandosi dell'ampliamento di un parco esistente, il progetto presentato appare sicuramente interessante, considerato che risolve un problema di accessibilità effettivamente esistente, consentendo una migliore integrazione con le aree residenziali esistenti, e rappresentando in tal senso un intervento strategico a livello urbano.

Considerato tuttavia che l'ampliamento del parco interessa zone edificabili non destinate, la concessione di un contributo per la loro acquisizione non risulta ammissibile.

Sono invece finanziabili tutte le opere previste dal progetto per la realizzazione vera e propria dell'ampliamento, considerato che il Comune di Saltara, secondo quanto dichiarato dalla stessa Amministrazione, sta già attivando le necessarie procedure di variante per il cambio di destinazione di zona delle aree attualmente edificabili.

IL PROGETTO RISULTA SOLO IN PARTE CONFORME ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE CONSIDERATO CHE ALCUNE DELLE AREE INTERESSATE SONO INDIVIDUATE DAL P.R.G. VIGENTE PARTE COME ZONE DI CONSERVAZIONE VOLUMETRICA E PARTE COME ZONE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO.

Quadro economico per la realizzazione

Superficie tot. Aree	Acquisizione delle aree	Spesa complessiva delle opere	Costo unitario
4.000 mq circa	107.838,40 Euro	67161,60 Euro	16,75 €/mq circa

Piano finanziario per la gestione

Non vengono fornite indicazioni specifiche rispetto ai costi di gestione.

VALUTAZIONE CRITERI DI PRIORITA'

1. progetti di parchi urbani che prevedano risanamenti di situazioni di degrado ed in particolare interventi basati su criteri naturalistici con il corretto inserimento nelle caratteristiche botanico-vegetazionali e climatiche dell'ambiente circostante (lettera a) art. 7 comma 1);		
2. che intervengano su aree significative o strategiche per la città incidendo particolarmente nella definizione della forma urbana o che contribuiscano al riordino di elementi di pregio architettonico compresa l'architettura storica del verde (lettera b) art. 7 comma 1);	pienamente coerente	18
3. che siano inseriti all'interno di strumenti di programmazione generale del verde a carattere comunale o intercomunale (lettera c) art. 7 comma 1);		
4. che prevedano un più elevato livello di fruibilità per i portatori di handicap (lettera d) art. 7 comma 1).		
		18

Determinazione n. 2865 del 21/07/2005

VALUTAZIONE CRITERI DI PREFERENZA

1. progetti elaborati in attuazione di strumenti urbanistici, predisposti ai sensi della L.R.41/96, con particolare riferimento a quelli redatti con specifico contributo regionale;		
2. progetti che risultano formulati compiutamente, anche in riferimento alla leggibilità degli stessi ed ai contenuti individuati all'articolo 8 comma 2 della legge;	coerente	2
3. che si sostanziano come interventi di riqualificazione urbanistica;	parzialmente coerente	1
4. che propongono il recupero di aree degradate o in dissesto geologico purchè limitrofe e comunque organicamente inserite nell'ambito urbano;		
5. che risolvano i nodi progettuali concernenti i rapporti con la residenza e le attività produttive, terziarie e di servizio;	coerente	2
6. che risultano quanto prima e fattivamente realizzabili, anche attraverso la predisposizione di tecniche che rendono quanto meno onerosa la successiva gestione e manutenzione eventualmente utilizzando forme sperimentali ed alternative di gestione;		
7. che garantiscono la fruizione degli spazi e delle strutture di collegamento da parte dei disabili;		
8. che garantiscono la maggiore economicità delle opere previste;	parzialmente coerente	1
9. che privilegiano l'utilizzo di materiali naturali, evitando modificazioni del suolo e del soprassuolo;	parzialmente coerente	1
10. che propongono la realizzazione di parchi ex-novo, fatti comunque salvi i progetti che prevedono il riordino dell'architettura storica del verde		
		7

4. COMUNE DI SANT'ANGELO IN LIZZOLA

TITOLO DEL PROGETTO MANUTENZIONE ECOLOGICA AL FINE DEL RECUPERO A PARCO URBANO DI UN CORSO D'ACQUA MINORE IN LOCALITÀ MONTECCHIO

QUALIFICAZIONE DEL PROGETTO

Il Progetto si propone l'obiettivo di intervenire su un comparto di Montecchio al quale viene riconosciuta una importanza strategica nella riorganizzazione del tessuto urbano della frazione.

Mediante il risanamento e il recupero di una prima porzione del fosso di Taccone, che verrà ad assumere una funzione di elemento strategico di connessione tra i diversi spazi pubblici presenti (scuola, stadio, ecc.) e le aree abitative, si costituirà un primo nucleo di verde, realizzando nel contempo anche il ripristino funzionale ed ecologico del corso d'acqua.

Nel dettaglio di prevedono infatti i seguenti interventi:

manutenzione idraulica ed ambientale del fosso e della vegetazione ripariale esistente;

collegamento delle condotte fognarie che attualmente si riversano nel fosso e loro convogliamento all'impianto di sollevamento di prevista realizzazione;

Determinazione n. 2865 del 21/07/2005

realizzazione di un percorso pedonale attrezzato con sistemazione a verde delle aree sottratte alla situazione di degrado con creazione di una piazzola direttamente raggiungibile dal giardino dell'attigua scuola.

In relazione al progetto presentato, sul quale si esprime una valutazione complessivamente positiva, in aggiunta a quanto già previsto, si suggerisce di estendere la piantumazione a tutte le aree in disponibilità dell'A.C., limitrofe al corso d'acqua per il primo stralcio di intervento, in modo da dare maggiore spessore e densità al verde di progetto.

Si evidenzia infine che insieme al progetto preliminare qui esaminato, l'A.C. di Sant'Angelo in Lizzola, aveva inizialmente proposto una serie di interventi per la riqualificazione e sistemazione di alcune piazze ed aree pubbliche comunali, che non vengono qui valutate in quanto non coerenti con le disposizioni e finalità della L.R. 26/98, che finanzia interventi sul verde urbano, dovendosi escludere, ai sensi dell'art. 6, "i progetti che prevedano realizzazioni a carattere prevalentemente non naturalistico".

IL PROGETTO E' CONFORME ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE GIA' ADEGUATO AL P.P.A.R.

Quadro economico per la realizzazione

Superficie Aree	tot.	Acquisizione delle aree	Spesa complessiva delle opere	Costo unitario
6.000 mq circa		Non viene indicato alcun per l'acquisizione	138.000,00 Euro	23 €/mq circa

Piano finanziario per la gestione

Non vengono fornite indicazioni specifiche rispetto ai costi di gestione.

VALUTAZIONE CRITERI DI PRIORITA'

1. progetti di parchi urbani che prevedano risanamenti di situazioni di degrado ed in particolare interventi basati su criteri naturalistici con il corretto inserimento nelle caratteristiche botanico-vegetazionali e climatiche dell'ambiente circostante (lettera a) art. 7 comma 1);		
2. che intervengano su aree significative o strategiche per la città incidendo particolarmente nella definizione della forma urbana o che contribuiscano al riordino di elementi di pregio architettonico compresa l'architettura storica del verde (lettera b) art. 7 comma 1);	coerente	12
3. che siano inseriti all'interno di strumenti di programmazione generale del verde a carattere comunale o intercomunale (lettera c) art. 7 comma 1);	parzialmente coerente	4
4. che prevedano un più elevato livello di fruibilità per i portatori di handicap (lettera d) art. 7 comma 1).		
		16

Determinazione n. 2865 del 21/07/2005

VALUTAZIONE CRITERI DI PREFERENZA

1.	progetti elaborati in attuazione di strumenti urbanistici, predisposti ai sensi della L.R.41/96, con particolare riferimento a quelli redatti con specifico contributo regionale;	coerente	2
2.	progetti che risultano formulati compiutamente, anche in riferimento alla leggibilità degli stessi ed ai contenuti individuati all' articolo 8 comma 2 della legge;	coerente	2
3.	che si sostanziano come interventi di riqualificazione urbanistica;		
4.	che propongono il recupero di aree degradate o in dissesto geologico purchè limitrofe e comunque organicamente inserite nell'ambito urbano;	parzialmente coerente	1
5.	che risolvano i nodi progettuali concernenti i rapporti con la residenza e le attività produttive, terziarie e di servizio;	parzialmente coerente	1
6.	che risultano quanto prima e fattivamente realizzabili, anche attraverso la predisposizione di tecniche che rendono quanto meno onerosa la successiva gestione e manutenzione eventualmente utilizzando forme sperimentali ed alternative di gestione;	coerente	2
7.	che garantiscono la fruizione degli spazi e delle strutture di collegamento da parte dei disabili;		
8.	che garantiscono la maggiore economicità delle opere previste;	parzialmente coerente	1
9.	che privilegiano l'utilizzo di materiali naturali, evitando modificazioni del suolo e del soprassuolo;	parzialmente coerente	1
10.	che propongono la realizzazione di parchi ex-novo, fatti comunque salvi i progetti che prevedono il riordino dell'architettura storica del verde	coerente	2
			13

3. PROPOSTA DI DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA

In coerenza con quanto evidenziato e valutato nelle precedenti schede analitiche, si propone la definizione della seguente graduatoria, sulla base della quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L.R. 26/98, ripartire le risorse finanziarie complessivamente disponibili.

	COMUNE	OGGETTO	Importo totale Progetto	Contributo max ammissibile	Punteggio attribuito
1	SANT'ANGELO IN LIZZOLA	Progetto per la manutenzione ecologica al fine del recupero a parco urbano di un corso d'acqua minore in lo. Montecchio	138.000,00 €	69.000,00 €	29
2	SALTARA	Progetto per l'ampliamento del Parco Unicef a Calcinelli	107.838,40 €	33.580,80 €	25
3	PESARO	Progetto di restauro compositivo-vegetazionale del giardino ottocentesco degli Orti Giuli - Quarto stralcio	258.000,00 €	129.000,00 €	22
4	LUNANO	Progetto di sistemazione a verde del parco "Einaudi"	75.000,00 €	12.500,00 €	19

Determinazione n. 2865 del 21/07/2005

4. PROPOSTA DI RIPARTO DELLE RISORSE E DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA PROVINCIALE DEGLI INTERVENTI

La Regione Marche, con lettera acquisita agli atti in data 06.05.2005 prot. n. 35538, ha comunicato le disponibilità finanziarie per l'anno 2005, che sulla base del Bilancio di previsione, approvato con L.R. n. 30/2004, risultano essere pari a € 500.000,00 (cap. 42504401) per le quattro province.

La quota parte destinata alla Provincia di Pesaro e Urbino, un quarto delle risorse finanziarie complessivamente stanziata, risulta pertanto pari ad € 125.000,00.

Si ricorda che con Delibera di G.P. n. 196/2000, sono stati definiti i seguenti criteri di riparto:

- si dovrà tendere a realizzare, con le risorse disponibili, il più elevato numero di "parchi urbani" attribuendo a tal fine ai progetti, contributi anche inferiori alle quote richieste (50% del costo complessivo presunto) purchè sia salvaguardata la possibilità di perseguire standard sufficienti di funzionalità;
- le quote da assegnare, sulla base della graduatoria, andranno calibrate e definite in base alle risorse necessarie a ciascun progetto per raggiungere livelli di funzionalità sufficienti;
- le proposte di ripartizione andranno preventivamente verificate e concertate con i comuni interessati.

Alla luce di quanto sopra complessivamente evidenziato, considerato che il progetto presentato dal Comune di Pesaro è stato già finanziato con un contributo di 100 milioni di lire con il Programma dell'anno 1999, mentre quello del Comune di Lunano, ancorchè già presentato nel 1999, non ha usufruito di alcun tipo di finanziamento; considerato altresì che l'erogazione di un contributo di circa 10.000 euro al Comune di Pesaro, consentirà la realizzazione quantomeno gli interventi sulla vegetazione o quelli relativi ad alcune delle opere impiantistiche previste dal progetto, si propone la definizione del seguente Programma provinciale per l'anno 2005:

PROGRAMMA DI INTERVENTI – ANNO 2005

	COMUNE	OGGETTO	Contributo assegnato
1	SANT'ANGELO IN LIZZOLA	Progetto per la manutenzione ecologica al fine del recupero a parco urbano di un corso d'acqua minore in loc. Montecchio	69.000,00 €
2	SALTARA	Progetto per l'ampliamento del Parco Unicef a Calcinelli	33.580,80 €
3	PESARO	Progetto di restauro compositivo-vegetazionale del giardino ottocentesco degli Orti Giuli – Quarto stralcio	9.919,20 €
4	LUNANO	Progetto di sistemazione a verde del parco "Einaudi"	12.500,00 €

....”””.

Determinazione n. 2865 del 21/07/2005

VISTI:

- l'art. 107, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- gli artt. 41 e 44 del Regolamento dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della G.P. n. 420 del 17.11.1998 e successive modificazioni ed integrazioni, concernenti, rispettivamente, le competenze dei dirigenti di Servizio e la responsabilità dirigenziale;
- l'art. 56 dello Statuto di questa Amministrazione Provinciale concernente le funzioni connesse all'affidamento delle responsabilità di un servizio;
- l'art. 5 della legge n. 241/90.

Ritenuto di dover disporre personalmente l'atto di che trattasi, poiché adempimento spettante al sottoscritto;

DETERMINA

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 3 L.R. 26/98, sulla base delle valutazioni e risultanze istruttorie di cui alla nota prot. 51941 del 06.07.2005 riportata in narrativa, il seguente programma di interventi per l'anno 2005 per la realizzazione dei parchi urbani:

	COMUNE	OGGETTO	Contributo assegnato
1	SANT'ANGELO IN LIZZOLA	Progetto per la manutenzione ecologica al fine del recupero a parco urbano di un corso d'acqua minore in lo. Montecchio	69.000,00 €
2	SALTARA	Progetto per l'ampliamento del Parco Unicef a Calcinelli	33.580,80 €
3	PESARO	Progetto di restauro compositivo-vegetazionale del giardino ottocentesco degli Orti Giuli – Quarto stralcio	9.919,20 €
4	LUNANO	Progetto di sistemazione a verde del parco "Einaudi"	12.500,00 €

- 2) Di dare mandato agli Uffici di trasmettere il presente atto alla Regione Marche ed ai Comuni in graduatoria.
- 3) di dare atto che l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria è lo scrivente Servizio e che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è l'Arch. Donatella Senigalliesi. La documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso il Servizio 4.1 – Ufficio Beni Paesistico-Architettonici.

Determinazione n. 2865 del 21/07/2005

- 4) Di rappresentare ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

ED/ed
1453 Giur\0525zz001

Dirigente Servizio 4.1
F.to ARCH. ROBERTO BIAGIANTI

*La presente copia, composta di n.14 fogli, è conforme all'originale conservato in atti e consta altresì di n.....
allegati per un totale di n..... fogli.*

Pesaro,
